



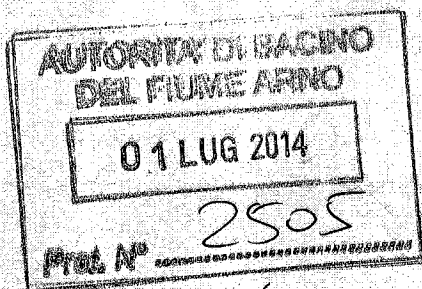
*Autorità di Bacino*  
DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,  
PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

*Autorità di Bacino*  
DEL FIUME ADIGE

PROT. N. 1805/DLgs152/6  
Venezia, 01 LUG. 2014

PROT. N. 2389/7.1  
Trento, 01 LUG. 2014

OGGETTO: (ID. - VIP 2754) Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai fini della procedura di VAS d8 cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del Piano di gestione delle acque del Distretto Appennino Settentrionale. Trasmissione parere.



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Sezione VAS Nazionale  
PEC: [dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

All' Autorità di bacino del fiume Arno  
PEC: [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

*trasmissione solo via posta elettronica*

Con nota n.DVA-2014-0017593 del 05/06/2014 Codesta Direzione ha trasmesso il Rapporto preliminare per la Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'oggetto. La scrivente Autorità di bacino, in quanto Soggetto competente in materia ambientale sulla base della documentazione trasmessa ha elaborato le seguenti considerazioni.

Si prende atto che il primo Piano di gestione è stato sottoposto positivamente a VAS e che pertanto nell'ambito dell'elaborazione e approvazione di detto Piano:

- sono stati individuati e garantiti elevati livelli di protezione dell'ambiente,
- si è contribuito ad integrare le considerazioni ambientali,
- si è assicurata la coerenza e il contributo alle condizioni per uno sviluppo sostenibile

Secondo quanto indicato nel Rapporto preliminare, la procedura di VAS per il primo Piano ha anche individuato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006 le misure di monitoraggio che hanno lo scopo di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

Nel citato documento inoltre è riportata la seguente affermazione "le problematiche riguardanti la gestione delle acque contenute in tale documento, attualizzate rispetto al primo ciclo di implementazione della direttiva anche in base al monitoraggio svolto, non determinano nei fatti ulteriori effetti significativi



*Autorità di Bacino*  
DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,  
PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

*Autorità di Bacino*  
DEL FIUME ADIGE

sull'ambiente rispetto a quelli già considerati nell'ambito della procedura di VAS espletata per il primo Piano di gestione<sup>23</sup>.

La scrivente Autorità di bacino è attualmente impegnata in un'analoga attività di aggiornamento del Piano di Gestione delle acque, per il distretto di competenza, e ritiene di condividere tale considerazione. In tale contesto è infatti fondamentale evidenziare che le modifiche al Piano sono apportate sempre nell'ambito della direttiva 2000/60/CE, come già avvenuto per il primo Piano, che ne definisce gli ambiti di intervento e le tipologie di misure attuative. L'azione e gli effetti dell'aggiornamento del Piano rimangono dunque i medesimi del Piano vigente.

Per quanto sopra considerato la scrivente Autorità di bacino, è **del parere di escludere l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto Appennino settentrionale dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006.**

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin

Il Resp. Procedimento: Ing. A. Braidot  
Mail: [andrea.braidot@adbve.it](mailto:andrea.braidot@adbve.it)  
Il Resp. dell'istruttoria: Dott. M. Bisaglia  
Mail: [matteo.bisaglia@adbve.it](mailto:matteo.bisaglia@adbve.it)  
Assoggettabilità Piano di gestione Appennino settentrionale.doc